

---

## **Piano Industriale Finpiemonte S.p.A. 2016-2018**

*Obiettivi e attività in sintesi*



- 
- Le risorse pubbliche a sostegno dello sviluppo socio-economico dei territori sono progressivamente diminuite a causa della prolungata crisi economica e alla conseguente necessità di impiegare risorse consistenti a tutela e sostegno delle politiche sociali.
  - I primi deboli ma significativi segni di ripresa richiedono un impegno significativo di risorse pubbliche per sostenere e promuovere la ripresa.
  - È necessario utilizzare i fondi pubblici come leva nei confronti del settore privato, attraverso la definizione di nuove modalità di supporto e di partnership pubblico-privato, nonché l'attivazione di strumenti finanziari innovativi.

### Gli orientamenti comunitari

Riconoscono la necessità di definire misure di sostegno pubblico a sostegno della concessione di finanziamento del rischio



### La programmazione europea 2014-2020

Incoraggia l'utilizzo degli strumenti finanziari come mezzo utile per integrare le tradizionali tipologie di supporto agli investimenti nelle politiche di sviluppo



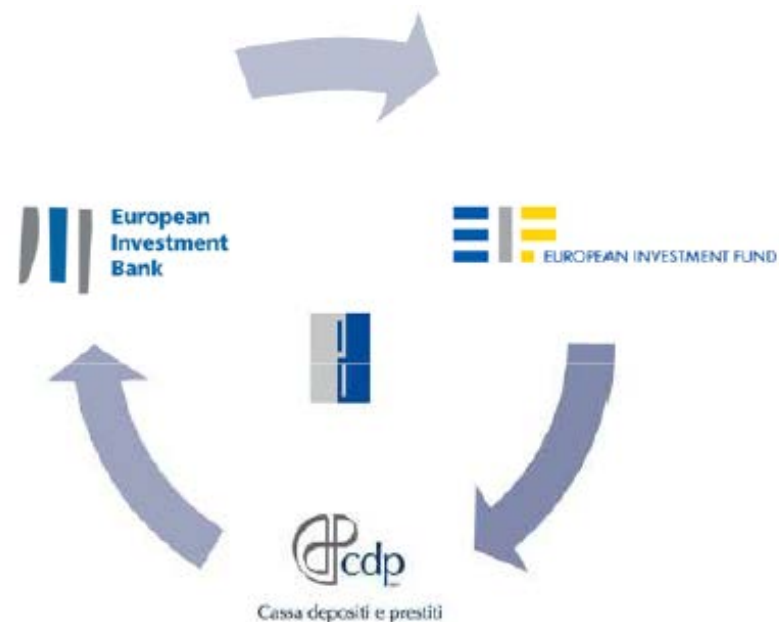
### La Regione Piemonte, nell'ambito del POR FESR 2014-2020

Prevede l'uso programmato degli strumenti finanziari, fornendo ipotesi di SF per le priorità di investimento



Il piano industriale 2016-2018 è stato predisposto sulla base delle indicazioni contenute nella DGR 14-2857, secondo le quali Finpiemonte dovrà agire in qualità di intermediario finanziario assicurando una gestione efficace delle risorse proprie e di quelle aggiuntive che potranno essere attivate nell'ambito di accordi e partnership con altri istituti finanziari nazionali e internazionali.

- Sinergia con istituzioni finanziarie nazionali e internazionali attraverso accordi di cofinanziamento e strumenti di garanzia e controgaranzia
- Attivare risorse aggiuntive a favore del territorio regionale, sfruttando l'effetto moltiplicatore della leva finanziaria sul proprio capitale



---

Il Piano Industriale di Finpiemonte individua un insieme di attività e di strumenti che potranno essere sviluppati nel triennio 2016-2018 e che sono finalizzati a un duplice obiettivo

- ampliare e consolidare l'accesso al credito bancario per gli operatori economici del territorio;
- promuovere e sostenere l'utilizzo di canali di finanziamento diversi da quelli bancari (credito non bancario), soprattutto attraverso il ricorso al mercato dei capitali e il coinvolgimento degli investitori istituzionali, in linea con le nuove progettualità e i nuovi indirizzi espressi dalla programmazione comunitaria.

---

Per il perseguimento degli obiettivi indicati sono stati individuati i seguenti strumenti:

- finanziamenti diretti, co-finanziamenti con istituti bancari, garanzie e contro-garanzie per l'accesso al credito bancario;
- *minibond, venture capital, fondi di debito, Partenariato Pubblico Privato (PPP) e project bond per l'accesso al credito non bancario*; questi strumenti potranno essere ulteriormente ampliati e articolati con l'obiettivo di assicurare la massima flessibilità e tempestività nella risposta ai bisogni espressi dal territorio e al contempo garantire l'equilibrio di bilancio di Finpiemonte;

Il piano prevede l'attivazione di nuove risorse finanziarie da destinare allo sviluppo socio-economico del territorio regionale per un totale di circa 300 milioni di euro nel triennio 2016-2018.